

Verbale No. 018 – 2019

In data Martedì 9 Aprile 2019, alle ore 18:45, presso la residenza dell'Ambasciata d'Italia, si é tenuta la riunione del consiglio direttivo ai sensi dell'Art. 29 comma 1 e 2 del D.P.R. 29 dicembre 2003, n. 395.

Alla riunione hanno partecipato:

- Il Presidente, Agostino Canepa
- Il Vice Presidente, Paolo Valente
- Sig.ra. Rosanna Guazzotti, Comitato Esecutivo
- Sig. Salvatore Belcuore, Comitato Esecutivo
- Sig.ra. Emiliana Muttoni, Consigliere Com.it.es
- Sig. Ricardo Acosta, Consigliere Com.it.es
- Sig. Giuseppe Tomati, Consigliere Com.it.es
- Sig. Antonio Chuquipiondo, Consigliere Com.it.es
- Sig. Andres A. Chiarella, Consigliere Com.it.es
- Dott. Giancarlo Curcio, Ambasciatore d'Italia in Perù
- On. Guglielmo Picchi, Sottosegretario agli Affari Esteri
- Sig. Gianfranco Sangalli, Consigliere CGIE
- Sig. Costantino Tarducci, Primo Segretario Ambasciata d'Italia in Perù
- Sig. Antonio Chiappe, Presidente Associazioni Liguri del Perù
- Sig.ra Amalia Pavanel, Presidente Veneti nel Mondo Perù
- Sig.ra Isabel Cuneo, Presidente Italica Gens
- Sig.ra Miriam Lecari, Vice Presidente Italica Gens
- Sig. Italo Cuneo, Presidente Siba
- Sig. Ferruccio Cerni, Vice Presidente Siba
- Sig. Flavio Greiner, Gerente Camera di Commercio Italiana del Perù
- Sig. Edoardo Soldano, Presidente Associazione Scuola Santa Margherita del Callao
- Sig. Giacomo Canepa, Presidente Associazione Clinica Italiana di Assistenza
- Sig. Luis Barreto, Patronato INCA- CGIL
- Sig. Alfredo Carpentieri, Patronato ITAL-UIL
- Sig. Gino Amoretti, Presidente Movimento Associativo Italiani all'Estero
- Sig. Antonio Simeone, Presidente Associazione Sarda del Perù

Ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione seduta precedente.
2. Lettura corrispondenza.
3. Approvazione commissioni di lavoro riguardanti: creazione della FAIP, cooperazione con la Scuola Santa Margherita del Callao, creazione della Casa d'Italia.

Alle 18:45 il Vice Presidente Valente dà inizio alla riunione ringraziando tutti i presenti a questa riunione del Com.it.es aperta a tutte le associazioni e istituzioni italiane. Sottolinea come lo spirito sia sempre quello di coinvolgere e fare insieme. In attesa dell'arrivo dell'Ambasciatore e dell'On. Picchi, si passa alla lettura del verbale della riunione precedente e della corrispondenza.

Si legge il verbale della riunione effettuata il 21 Marzo.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

Si passa alla lettura della corrispondenza. Il Vice Presidente legge una lettera, da parte dell'Associazione Educativa Antonio Raimondi, in risposta a una comunicazione da parte del Presidente Canepa a favore della concessione di una borsa di studio al figlio del Sig. Francesco Rolli. La lettera riporta un responso negativo alla questione e invita il ragazzo a iscriversi alla scuola Dante Alighieri per poter continuare con un'istruzione di stampo italiano. Il Vice Presidente Valente prende atto della risposta e sottolinea come il Com.it.es possa solo presentare delle problematiche ma non può interferire nell'autonomia di nessuna istituzione.

Prende la parola il Presidente Canepa che ricorda come nell'ultima riunione si era deciso di formare delle commissioni di lavoro riguardanti tre punti: creazione della FAIP, cooperazione con la Scuola Santa Margherita del Callao, creazione della Casa D'Italia. Si passa ad elencare i nomi scelti dal Com.it.es per le commissioni, invitando i presenti a esprimere altri possibili candidati da inserire.

Per la creazione della FAIP, il Com.it.es propone il Sig. Andres Chiarella in quanto da molto tempo impegnato in questo progetto, avendo scritto anche una bozza della sua costituzione; il Sig. Antonio Simeone; il Vice Presidente Paolo Valente in rappresentanza del Com.it.es. Non ci sono altri nominativi forniti dai presenti. La commissione viene approvata all'unanimità.

Per la cooperazione con la Scuola Santa Margherita del Callao, il Com.it.es propone il Sig. Soldano in quanto Presidente dell'Associazione e diretto interessato; il Sig. Maurizio Leva che nella precedente riunione aveva espresso il desiderio di aiutare la Scuola con la progettazione culturale; la Sig.ra Emiliana Muttoni in rappresentanza del Com.it.es. Il Sig. Soldano suggerisce la presenza di un rappresentante della Scuola Antonio Raimondi. Il Vice Presidente sottolinea come sia complicato realizzare questa proposta ma sicuramente si sottoporrà la questione al comitato direttivo della Raimondi. Il Vice Presidente propone William Zanatta che nell'ultima riunione aveva espresso il desiderio di aiutare la Scuola e il Presidente Canepa nomina anche Massimo Polvani per la commissione riguardante la FAIP. Il Vice Presidente Valente sottolinea come entrambi non siano presenti alla riunione e che si chiederà loro se sono interessati nel formar parte delle rispettive commissioni. La commissione viene approvata all'unanimità e rimangono in sospeso le candidature di Zanatta per la Scuola e Polvani per la FAIP.

Per la creazione della Casa d'Italia, il Com.it.es propone il Dott. Ferruccio Cerni, data l'importanza della SIBA nella sua costruzione; la Sig.ra Rosanna Guazzotti in rappresentanza del Com.it.es; sarebbe importante la partecipazione di un membro del Circolo Sportivo Italiano ma data l'assenza del Sig. Balducci rimane in sospeso la sua nomina. La commissione viene approvata all'unanimità.

Prende la parola Giacomo Canepa che si dice disponibile non a formar parte della commissione ma ad aiutare riguardo la Casa d'Italia, in quanto architetto che ha creato il pre progetto.

Alle 19:15 il Presidente dichiara chiusa la riunione del Com.it.es.

Inizia la seconda parte dell'incontro che vede la presenza dell'Ambasciatore Curcio, del Primo Segretario Tarducci, del Consigliere CGIE Sangalli e del Sottosegretario agli Affari Esteri, On. Guglielmo Picchi.

Prende la parola l'Ambasciatore che ringrazia tutti per la partecipazione e ringrazia il Sottosegretario per la sua disponibilità, primo esponente governativo in visita ufficiale in Perù da molti anni a questa parte. I presenti potranno approfittare dell'occasione per porgli delle domande.

Prende la parola il Presidente Canepa che ringrazia l'On. Picchi per la sua presenza e l'Ambasciatore per aver messo a disposizione la Residenza per l'incontro. Informa che, dall'ultimo incontro del 21 marzo, già si sono formate le commissioni di lavoro per i punti in questione.

Prende la parola Gianfranco Sangalli che sottolinea come la visita dell'On. Picchi metta in evidenza l'importanza che l'Italia riserva alle relazioni con il Perù e alla collettività italiana residente in questo Paese. Ricorda come si debba essere protagonisti in occasione del Bicentenario. La sua visita coincide con un momento molto importante per la comunità perché si stanno affrontando argomenti di vitale importanza, in un periodo di crisi per il volontariato e l'associazionismo. Ringrazia il Presidente Canepa per la ferma volontà di portare avanti queste iniziative, nonostante le difficoltà dovute a divisioni e autonomie esasperate. La CGIE è soddisfatta dei progressi fatti dalla comunità italiana in Perù.

Prende la parola l'On. Picchi che ringrazia tutti i presenti per la partecipazione, si dice onorato di rappresentare il governo italiano in Perù e di come sia rimasto piacevolmente sorpreso della comunità italiana che ha incontrato. Le già eccellenti relazioni tra i due Paesi si trasformeranno in strategiche cooperazioni proficue dal punto di vista delle attività economiche e culturali. Ieri si è inaugurata la mostra di Da Vinci al Ministero di Cultura, oggi c'è stato un incontro con il Ministro degli Esteri, della Difesa, dell'Interno e dell'Ambiente. Si sono firmati due accordi, uno di collaborazione tra la Rai e la IRTP, l'altro di collaborazione nel campo tessile e agroindustriale per formare progetti congiunti. Nonostante cinque anni di mancanza di visite istituzionali, è stato accolto con enorme cordialità interesse e ritornerà l'Ambasciatore peruviano in Italia dopo altrettanti anni. A fine giugno ci sarà una commissione mista nel settore della difesa, premessa per collaborazioni economiche e culturali. Si sono visitati i cantieri della linea 2 della metropolitana, realizzata da Salini Impregilo, un contributo che l'Italia dà allo sviluppo del Perù. Per questo governo è importante sviluppare l'export e le collaborazioni strategiche, l'America del Sud è quello che diventerà per l'Italia un mercato "domestico" data la grande presenza di italianità per via dell'immigrazione e delle imprese italiane presenti. Avendo vissuto molti anni a Londra, ed essendo stato eletto per tre volte in Parlamento nella circoscrizione estera, ha una conoscenza molto buona del mondo del Com.it.es, del CGIE e dell'immigrazione italiana. Sottolinea come vada bene l'individualità e le particolarità di ogni comunità all'estero ma bisogna mostrare unità perché le sfide sono troppo grandi e complesse per chiudersi in vecchi egoismi. Si dice a disposizione per rispondere a qualunque domande e riferirà tutte le problematiche poste all'On. Merlo.

Prende la parola l'Ambasciatore che ringrazia il Sottosegretario e apre alle domande dei presenti.

Prende la parola Giacomo Canepa che si augura che l'Italia, con questa visita, abbia un po' più di attenzione nei confronti del Perù e della comunità italiana qui residente. Nel corso del suo impegno come consigliere CGIE, ha fatto di tutto per far conoscere questa comunità e il successore Sangalli sta facendo lo stesso. Ha la fortuna di avere il figlio come presidente del Com.it.es e anche se già ottantenne il suo impegno è continuo a favore della famiglia degli italiani all'estero.

Prende la parola l'Ambasciatore che ringrazia l'Arch. Canepa per il suo sempre presente spirito di italianità e invita nuovamente i presenti a porre domande.

Prende la parola Salvatore Belcuore che sottolinea come il punto di riferimento per la comunità sia la figura dell'Ambasciatore, che non può essere mai lasciato solo dal governo visto le numerose richieste e domande che giungono alla sua persona su molti temi. Uno delle richieste più importanti è quella di promuovere e portare a termine gli accordi bilaterali, ci sono tanti italiani e italo-peruviani che stanno importando qui in Perù e pagano il doppio dei dazi rispetto ad altri Paesi.

Prende la parola l'On. Picchi che sottolinea come il trattato di libero scambio tra Ue e Perù ha dei forti limiti in termini di applicazioni, ma non ci sono disparità in termini di tassazione perché sarebbe discriminatorio nell'ambito degli accordi europei. Si vuole aprire il tavolo tecnico per verificare casistica per casistica. In genere molte delle storie che vengono alla luce sono risolvibili in maniera molto pratica e si ingigantiscono i vari problemi. Vuole sottolineare un punto sollevato da Sangalli, il contributo per il Bicentenario: la richiesta che è arrivata dalla parte peruviana è quello di identificare uno o più temi qualificanti dell'immigrazione italiana nel contributo alla crescita del Perù. Bisogna quindi trovare qualcosa che sia altamente simbolico e che valorizzi la storia degli italiani in questo Paese.

Prende la parola il Vice Presidente Valente che sottolinea come i dazi sono uguali per tutti ma il problema è il trattato di commercio che non si sta applicando per tutti i Paesi europei, un problema per tutto ciò che concerne l'importazione. Il problema non sono solo i dazi che si pagano ma per importare bisogna fare un lungo iter burocratico per registrare i prodotti presso il Ministero della salute peruviano, con delle analisi che vengono fatte in entrambi i Paesi. Questo iter burocratico viene gestito in modo diverso da ogni Paese, quindi c'è una differenza tra chi ha semplificato le procedure, come ad esempio la Spagna che ha semplificato il riconoscimento del registro sanitario, e l'Italia, per cui l'iter è lungo, tedioso e costoso, soprattutto per i piccoli e medi imprenditori. Sottolinea anche la questione delle patenti: gli italiani dopo un periodo di residenza sono obbligati a fare la patente peruviana mentre gli spagnoli utilizzano quella del proprio Paese. Non si tratta di una discriminazione della legge peruviana ma attraverso degli accordi si potrebbero semplificare alcune questioni.

Prende la parola Costantino Tarducci, dicendo sono state fatte delle verifiche con la comunità europea; è evidente a tutti gli imprenditori che l'accordo in vigore non è perfetto e ogni segnalazione deve essere verificata. Ci sono delle normative, dietro c'è il lavoro delle amministrazioni tecniche di cui l'utente non è a conoscenza però l'idea è quella di pervenire, attraverso un negoziato a livello comunitario, a dei modelli unici che semplificano la certificazione, già pronta per alcune categorie di prodotti. Se ci sono elementi concreti si è pronti a discuterli, il mercato deve continuare a crescere.

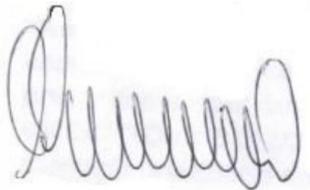
Prende la parola l'On. Picchi che sottolinea come storicamente la Spagna sia molto legata al Perù e questo comporta un ovvio vantaggio rispetto agli altri Paesi ma, essendo in un quadro comunitario, nel lungo periodo le regole valgono per tutti allo stesso modo. Riguardo le patenti già sono stati sistemati quelle con il Brasile e la Russia e si sistemano anche con il Perù. Tutto quello che è stato portato alla luce finora è stato già trattato con le varie Amministrazioni in modo strutturato. In questi mesi sono stati tirati fuori problemi inevasi da molto tempo, c'è un approccio molto pratico riguardo tutte le situazioni irrisolte. Assicura l'appoggio totale all'Ambasciatore, per molti anni la politica ha rinunciato a dare le indicazioni ai diplomatici, cosa che assicura non avverrà più. In questi giorni sono state viste molte autorità per riempire la visione parziale che si ha e si è discusso riguardo molte idee. Quando si fanno accordi bilaterali poi si devono trasformare in leggi dello Stato, molti dimenticati da anni sono stati portati a ratificare. Si aspetta molta serietà da parte della comunità italiana per relazionarsi al meglio.

Prende la parola Alfredo Carpentieri, il quale dà atto all'Ambasciatore per la presenza costante nelle pratiche pensionistiche. Porta alla luce due cose: da anni si parla di fare una convenzione bilaterale dal punto di vista previdenziale; il pagamento delle pensioni in Perù è gravato da una commissione che varia a seconda delle Banche da 15 a 20 dollari, nonostante Citybank, l'istituto bancario che ha la convenzione con l'INPS, ha assicurato di rispettare la normativa ma in Perù non avviene. Si rende conto che la comunità dei pensionati in Perù è ridotta però crea disagio e, siccome è stata rinnovata questa convenzione, chiede al governo di intervenire con l'INPS per segnalare questo problema.

Prende la parola L'On. Picchi che sottolinea come questo problema è già stato segnalato in molti Paesi. Tutti i servizi hanno un costo e si tratta di minimizzarli e negoziare le migliori condizioni economiche possibili e monitorare che la convenzione venga rispettata. Il dialogo su questa materia è iniziato nel 2006 e visto che le i rapporti tra Perù e Italia sono cambiati, si riprenderà il dialogo partendo non più da questa data dall'attualità. Si è parlato anche dell'accordo sulle doppie imposizioni fondamentale per tutti coloro che hanno redditi in Perù e in Italia ma anche per un profilo di sicurezza; avere scambi di informazioni in materia fiscale può aiutare ad esempio a combattere il narcotraffico. Come esempio della buona volontà e serietà di questo governo cita quanto avvenuto con il Venezuela: ci sono 150000 italiani residenti in quel Paese e bisogna tutelare la loro incolumità e il parlamento ha chiesto nuove elezioni presidenziali quanto prima, oltre che il sostegno a tutti gli aiuti umanitari per la popolazione civile. Ci si è riconosciuti nella posizione dell'Unione Europea che rispetta le elezioni dell'Assemblea Nazionale.

Prende la parola l'Ambasciatore che ringrazia nuovamente l'Onorevole per la sua partecipazione, sottolineando come queste due giornate di lavoro siano state molto intense e di come si siano affrontati tutti i problemi sul tavolo con molti degli esponenti del governo peruviano. Ci sono tutte le premesse per un salto di qualità nelle relazioni dei due Paesi. Ringrazia tutti per la partecipazione.

Alle 20:00 l'Ambasciatore dichiara conclusa la seconda parte dell'incontro.



Arturo De Gennaro
Segretario



Il Presidente
Sig. Agostino Canepa